INDUSTRIALI PROVINCIA CREMONA

Masterplan 3C: visione futura e strategia

di LUCA GUERINI

Dopo la presentazione presso la *Ancorotti Cosmetics* dello scorso 6 maggio in occasione dell'Assemblea Generale dell'Associazione degli Industriali di Cremona, lunedì 24 giugno, nell'Aula Magna dell'università cittadina, è stato illustrato agli amministratori dell'Area Omogenea Cremasca, così come alle istituzioni e alle imprese (invero, purtroppo, non moltissimi i presenti) il *Masterplan 3C*.

Lo studio, commissionato a *The European House Ambrosetti* – che ne ha curati almeno 200 in tutto il mondo – riguarda il piano di sviluppo a medio-lungo periodo del territorio (3C, Cremona, Crema e Casalmaggiore) e delle sue eccellenze e ha elaborato scenari su temi prioritari per coloro che sono chiamati ad assumere decisioni. Alla luce di questo valore, Comune e Confindustria Cremona hanno condiviso l'opportunità di un'illustrazione ad hoc nel Cremasco, per una diffusione capillare del documento nelle sue linee d'azione.

Tanto più opportuna in un momento che registra il rinnovo di molte amministrazioni locali, con nuovi primi cittadini e Consigli comunali: anche le amministrazioni locali possono e devono giocare un ruolo chiave in questo momento. Bonaldi, Buzzella e Tavazzi lo hanno affermato a chiare lettere.

"Questa vuole essere un'occasione più intima per presentare il *Masterplan* e ragionare su questa importante programmazione strategica, che vale per i prossimi 15-20 anni. Sottolineo ancora una volta l'importanza della cooperazione a livello locale, tipica del nostro territorio – ha detto la Bonaldi –. Siamo un'area, pur nelle differenze politiche, che cerca di muoversi all'unisono. Lo sforzo indicato dal *Masterplan* non deve rimanere sulla carta", ha proseguito.

Il presidente degli industriali, il cremasco Francesco Buzzella – ribadendo ancora una volta il gap infrastrutturale della Provincia – ha precisato che "oggi la competizione non è più tra nazioni, ma tra territori. Solo coloro che creeranno le basi per lo sviluppo riusciranno a primeggiare". Riassumendo, "i territori competono e si avrà una gerarchia. La sfida strategica è posizionare i territori".

Buzzella, Bonaldi e Tavazzi, i relatori

A illustrare i contenuti del *Masterplan 3C* ci ha pensato, con la solita chiarezza, Lorenzo Tavazzi, responsabile "scenari e intelligence" dello Studio Ambrosetti. Tra gli obiettivi del documento, come è stato rimarcato anche con riferimenti molto dettagliati – rilanciare la dinamicità economica, colmare il gap infrastrutturale, potenziare la capacità innovativa, rendere riconoscibile il territorio e invertire i trend demografici. Il territoriale del futuro – s'è appreso – dovrà essere innovativo, sostenibile e dinamico. Cremona, Crema e Casalmaggiore – ha affermato Tavazzi tra un dato e l'altro – hanno le gambe per correre, con eccellenze conclamate e competenze significative da sviluppare". L'arrivo è riassunto nello slogan "Fabbrichiamo *in* Armonia".

LG